Manuale installatore

Italiano

V 1.2



Nebula24

Nebula39

Nebula78

Manual Version	1.1	Last Change	11.04.2011
Hardware Version	1.1		
Firmware Version	1.82		
Software Version	0.0		

File: Manuale Serie Nebula

Manual Version	1.1	Last Change	11.04.2011
Hardware Version	1.1		
Firmware Version	1.82		
Software Version	0.0		

File: Manuale Serie Nebula

1. Dati tecnici

1.1. Elettronica

- Alimentazione primaria : 230VAC 50Hz.
- Fusibile di protezione : 10A ritardato
- Consumo massimo: Nebula24: 1000W - Nebula39: 1300W - Nebula78: 1600W
- Consumo medio: Nebula24: 60W - Nebula39: 70W - Nebula78: 80W
- Ingressi di comando : 4 programmabili.
- Uscite di allarme: 4 programmabili.
- Uscite di alimentazione componenti aggiuntivi : 2 per 12Vdc@150mA.
- Allacciamento alla rete ethernet: Porta RJ45.
- Alimentazione interna : 2 batterie 12V@1,3A.

1.2. Meccanica

- Dimensioni e peso: Nebula24 - 295 x 510 x 140 mm Kg 20
  Nebula39 - 295 x 510 x 170 mm Kg 25
  Nebula78 - 295 x 610 x 170 mm Kg 32

1.3. Termica

- Raggiungimento temperatura di standby: Nebula24 - 15 min
  Nebula39 - 20 min
  Nebula78 - 25 min

- Raggiungimento temperatura di lavoro da standby: Nebula24 - 5 min
  Nebula39 - 5 min
  Nebula78 - 5 min

- Caduta di temperature in assenza di rete elettrica: 1,5 h alla soglia minima per una erogazione da 60 sec

1.4. Chimica

- Liquido nebbiogeno: Propilenglicol diluito in acqua demineralizzata ed essenza di Eucalipto. (scheda conformità prodotto in allegato 1)

1.5. Prestazioni :

Nebula24 - saturazione in 60 secondi di ambienti fina a 800 m³
Nebula39 - saturazione in 60 secondi di ambienti fina a 1.300 m³
Nebula78 - saturazione in 60 secondi di ambienti fina a 2.300 m³

2. Descrizione del prodotto

Il sistema nebbiogeno è un dispositivo complementare a qualsiasi sistema di sicurezza gestito da una centrale di allarme. La sua funzione essenziale è quella di creare, una volta attivato, una barriera impenetrabile che impedisce ai ladri di portare a termine i loro propositi.
La sua integrazione trasforma un semplice sistema antintrusione in un vero sistema anti-FURTO.

3. Installazione del prodotto

3.1. Scelta della macchina

Sono previsti dei corsi presso EL.MO. spa ai quali saranno spiegate tutte le procedure per una corretta valutazione ambientale e scelta del prodotto.
La scelta della macchina deve essere fatta in base ad un calcolo nel rapporto di metri cubi dell'ambiente da proteggere e il tempo minimo di erogazione della macchina. Per esempio avendo una stanza di 20m di lato corto, 30m di lato lungo e un soffitto posto a 3,5 metri si avrà un ambiente di 2100m³, cioè la moltiplicazione dei due lati per l'altezza (20x30x3,5=2100).
Una Nebula78 riuscirà a saturare nel tempo minimo di 60secondi l'intero ambiente.

3.2. Scelta del posizionamento

I modelli della serie Nebula devono essere installati ad una altezza minima di 2,5m (foro ugello di erogazione) e ad una distanza dagli ingressi da proteggere di almeno 2,5m. Vedi Fig. 1.
Indirizzare il getto di nebbia sopra o in direzione dei beni da proteggere lasciando il più possibile visibili le vie di fuga per invogliare il ladro a lasciare i locali nel minor tempo possibile.
È sconsigliato un utilizzo delle macchine in posizione orizzontale adagiate sul pavimento per via dell'espansione della nebbia verso il soffitto ritardando la copertura delle aree da proteggere.

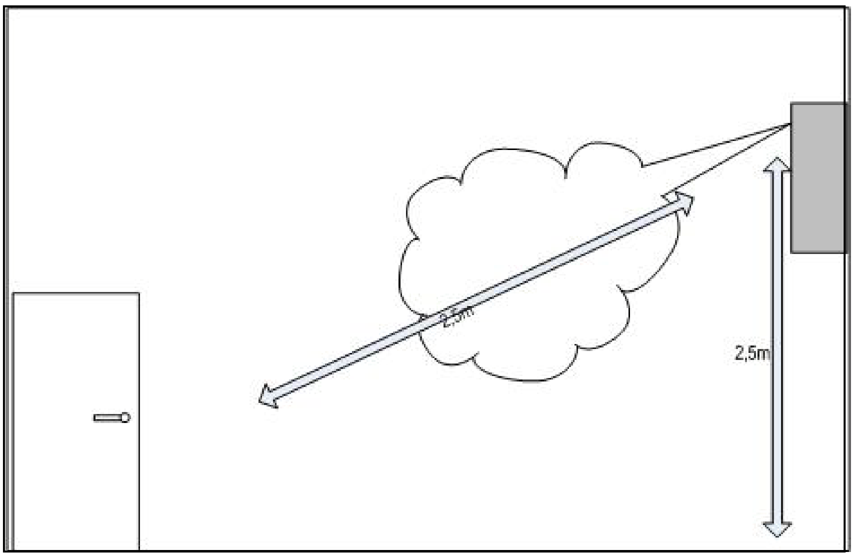


Fig. 1

Manual Version	1.1	Last Change	11.04.2011
Hardware Version	1.1		
Firmware Version	1.82		
Software Version	0.0		

3.3. Fissaggio del nebbiogeno

All'interno della confezione sono presenti una coppia di staffe, viti di fissaggio e una dima per segnare i buchi da eseguire nel muro o a soffitto.
In caso di installazione a parete la macchina può essere fissata verticalmente o orizzontalmente; se orizzontale prestare attenzione ad installare il nebbiogeno con la scheda elettronica rivolta verso il basso.

3.4. Cablaggi elettrici

3.4.1. Cavo Rete elettrica

È presente un foro dedicato attraverso il quale passare il cavo di rete elettrica 230V come da Fig.2.

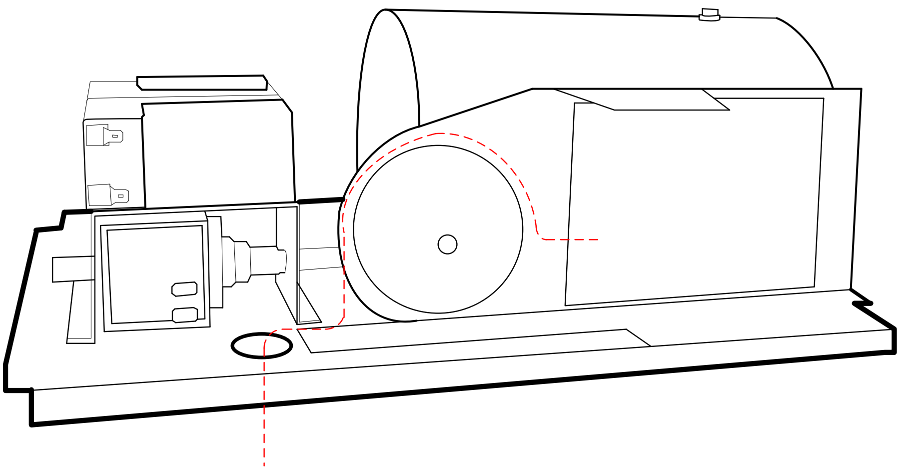


Fig. 2

3.4.2. Cavo Allarme

È presente un foro dedicato attraverso il quale passare il cavo allarme come da Fig.3.

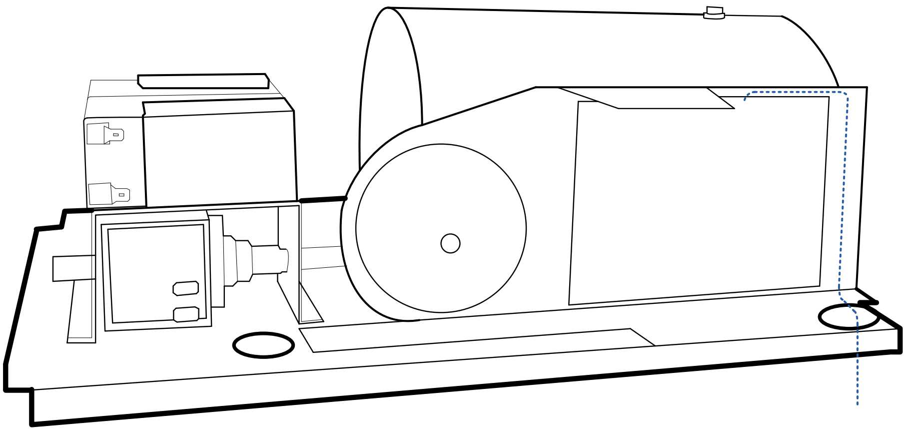


Fig. 3

3.4.3. Cavo Rete Dati

Far passare il cavo della rete dati nello stesso foro in cui passa il cavo allarme come Fig. 4.

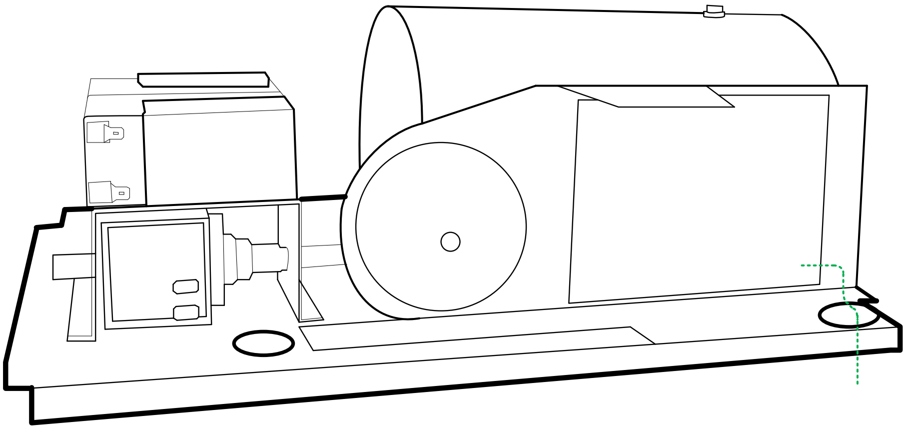


Fig. 4

Procedere ai cablaggi elettrici come da capitolo 5.
Alimentare il nebbiogeno prima con la rete elettrica, successivamente inserire il ponte tra le due batterie.

3.5. Serbatoio

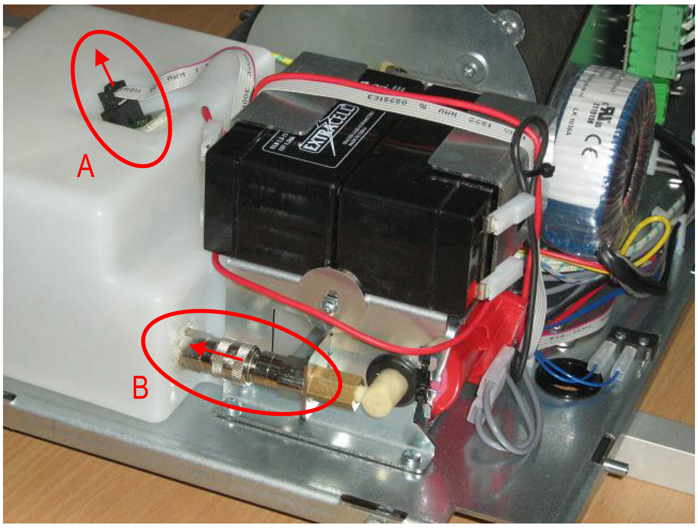


Fig. 5

Per rimuovere il serbatoio procedere come in figura 5 parte A estraendo il connettore dalla schedina e successivamente come far scorrere la ghiera ad innesto rapido B.
Per il successivo reinserimento procedere al contrario partendo dal punto B passando poi al punto A.
N.B. Assicurarsi che si senta lo scatto dell'innesto rapido durante la fase di aggancio, altrimenti ripetere l'operazione.

3.6. Chiusura del coperchio

Allineare le quatto asole di fissaggio del coperchio con le guide di scorrimento della base, far combaciare i fori laterali e inserire le viti di fissaggio.

ATTENZIONE: PERICOLO USTIONI.
Dal momento dell'accensione del nebbiogeno alcuni componenti saliranno a temperature elevate, prestare particolare attenzione al contenitore della caldaia ed all'ugello di emissione nebbia.

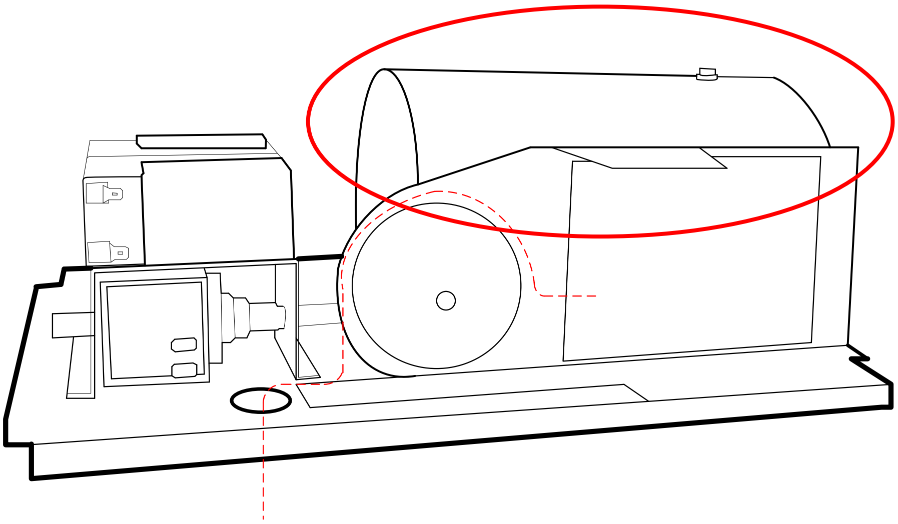


Fig. 6

ATTENZIONE:
Se si intendere rimuovere il nebbiogeno ancora in temperatura dalle staffe di fissaggio utilizzare guanti in pelle antinfortunistici per evitare contatti accidentali con parti calde.

AVVERTENZA: PERICOLO USTIONI.
Se durante l'installazione il nebbiogeno deve essere lasciato incustodito, togliere alimentazione e chiudere il coperchio per evitare contatti accidentali con parti in temperatura da personale non addetto.



AVVERTENZA: PERICOLO SCOSSE ELETTRICHE.
Se durante l'installazione il nebbiogeno deve essere lasciato incustodito, spegnere l'alimentazione o coprire i componenti ad alto voltaggio, impedendo l'accesso non autorizzato a tali componenti potenzialmente pericolosi.

4. Scheda elettronica

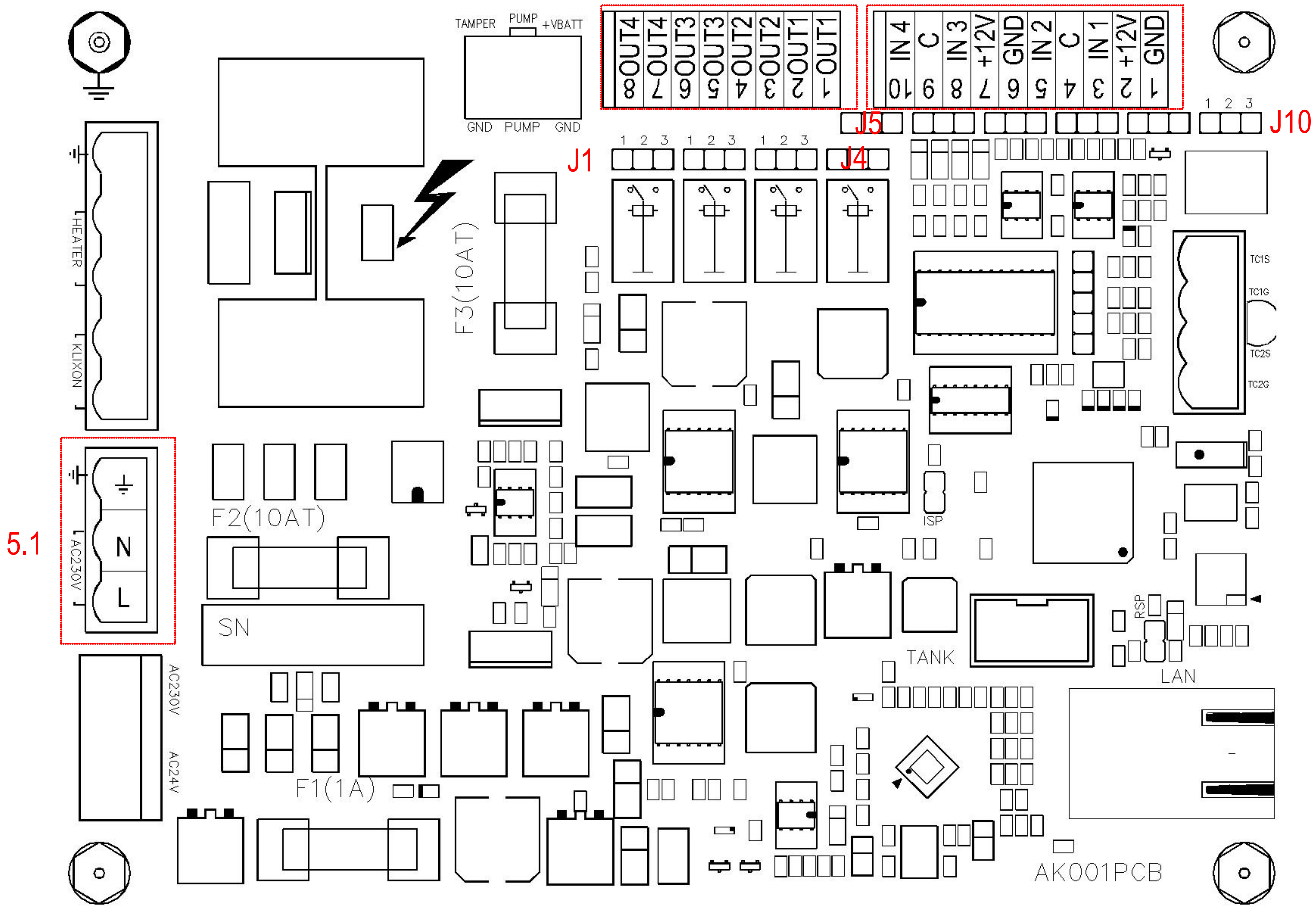


Fig. 7

Manual Version	1.1	Last Change	11.04.2011
Hardware Version	1.1		
Firmware Version	1.82		
Software Version	0.0		

File: Manuale Serie Nebula

5. Connessioni elettriche

5.1. Alimentazione 220V

Connessione dell'alimentazione 220Vcc al connettore X2.

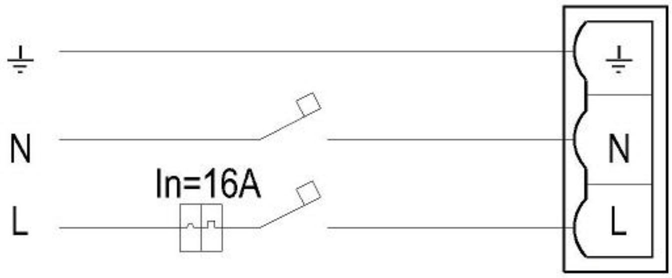


Fig. 8



AVVERTENZA: PERICOLO SCOSSE ELETTRICHE.
Il cavo di alimentazione c.a. può trasportare corrente alternata a 230V.



ATTENZIONE:
se si utilizza un cavo di alimentazione, installare una presa elettrica di facile accesso in prossimità del Sistema Nebbiogeno.

CONNESSIONE DELL'ALIMENTAZIONE
L'alimentazione c.a. va collegata al nebbiogeno mediante un cavo di alimentazione o un filo cablato permanente.



ATTENZIONE:
In conformità al National Electric Code e alle normative locali in materia, è necessario fare installare da un elettricista qualificato, in un punto facilmente accessibile, un dispositivo di disconnessione collegato in serie a 2 poli da 16 A, in grado di fornire la protezione sul cortocircuito e sovratensione.

5.2. Uscite allarme

5.2.1.Connessione uscite di allarme programmabili.

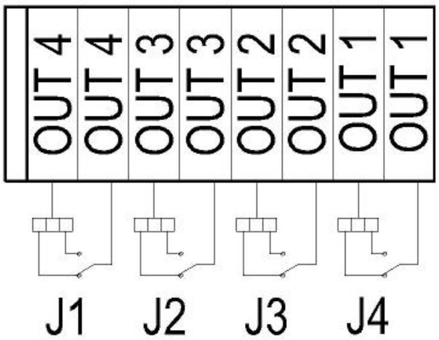


Fig.9

È possibile connettere alla centrale antifurto in uso fino a quattro uscite relè, connettore X5, programmabili come evento (vedi cap.6) ed impostarle come normalmente aperte o normalmente chiuse, secondo esigenze, tramite i ponticelli di selezione J1, J2, J3, J4.
N.B. È necessario riferirsi al manuale tecnico della centrale antifurto usata in loco per definire il tipo di connessione accettata.

5.2.2.Settaggio ponticelli uscite di allarme

		1-2	2-3
OUT 1	J4	NC	NO
OUT 2	J3	NC	NO
OUT 3	J2	NC	NO
OUT 4	J1	NC	NO

5.3. Ingressi di comando

Sul connettore X6 sono disponibili quattro ingressi di comando programmabili come normalmente presente, normalmente assente, singolo o doppio bilanciamento, questi ingressi possono essere impostati tramite software per attivare le funzioni del nebbiogeno (vedi cap.6).
Per le connessioni a singolo e doppio bilanciamento utilizzare esclusivamente le resistenze fornite nell’imballo (R1 negli schemi a seguire).

5.3.1. Connessione di default

Il seguente schema permette di collegare il nebbiogeno ad un sistema antifurto senza dover entrare in programmazione via web-interface e ne permette un immediato utilizzo.

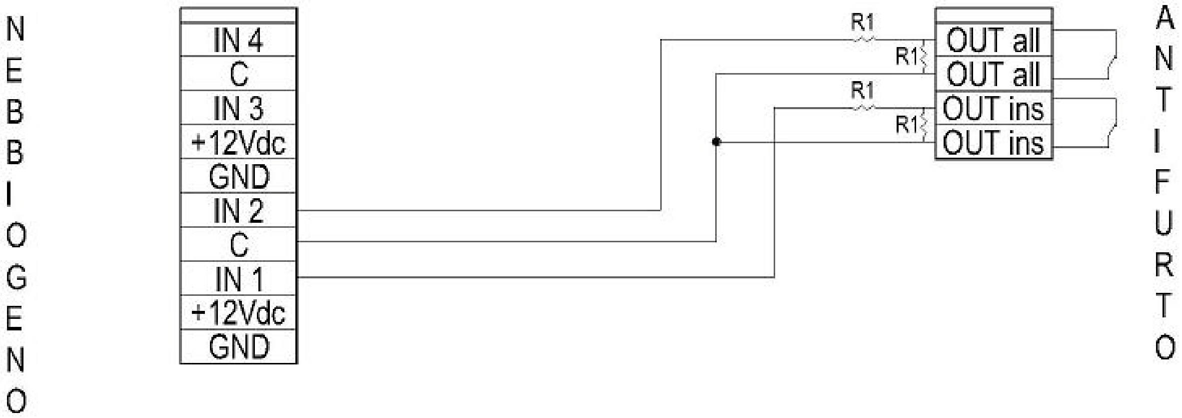


Fig. 10

5.3.2. Normalmente Presente (NC)

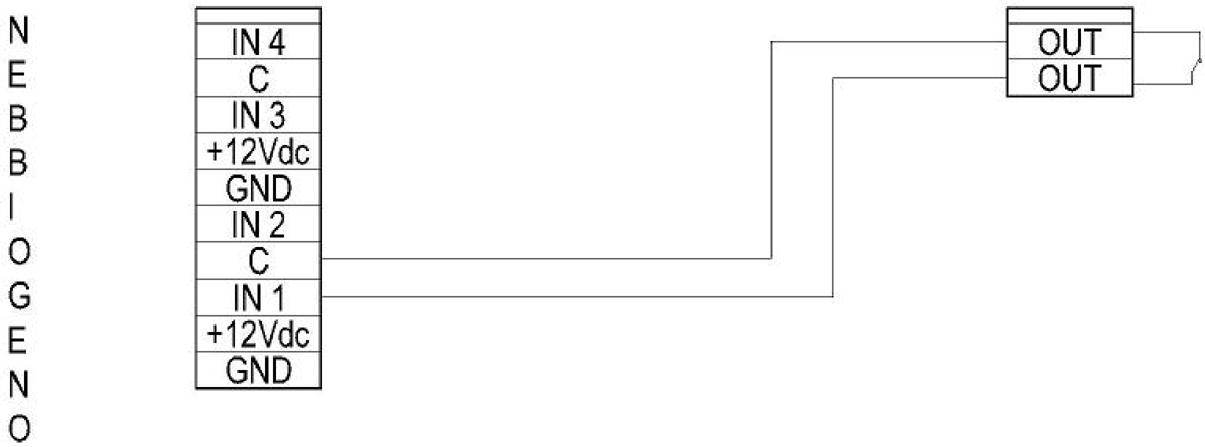


Fig. 11

Quando si apre il contatto il nebbiogeno passa dallo stato di stand-by allo stato armato.

5.3.3.Normalmente assente (NO)

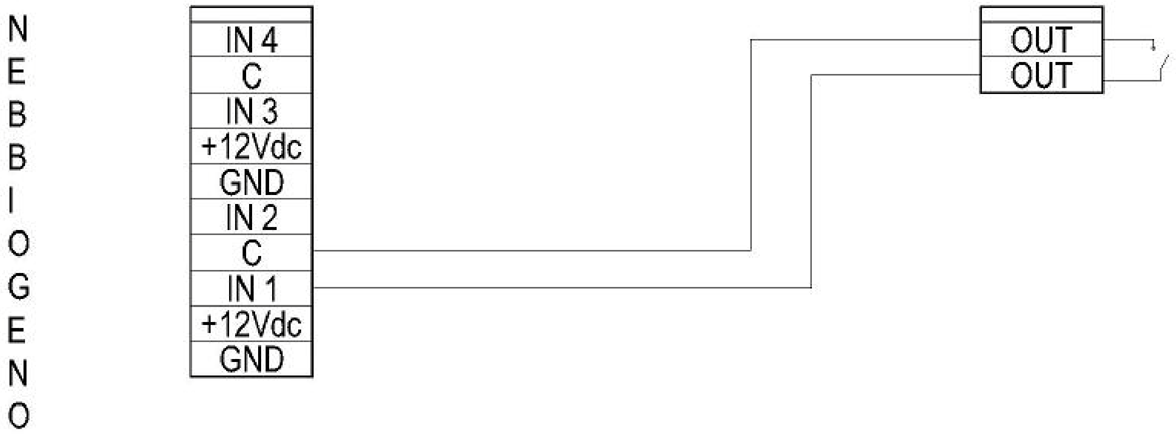


Fig.12

Quando si chiude il contatto il nebbiogeno passa dallo stato di stand-by allo stato armato.

5.4. Ingressi con omandi Open Collector

È possibile ricevere dei comandi positivi o negativi impostando i ponticelli di selezione J5, J7, J8, J10 e procedendo come schema di collegamento.



ATTENZIONE:
Prestare particolare attenzione al settaggio dei ponticelli J5, J7, J8, J10 prima di procedere con la connessione di un comando positivo o negativo agli ingressi del nebbiogeno.

5.4.1.Riferimento Positivo

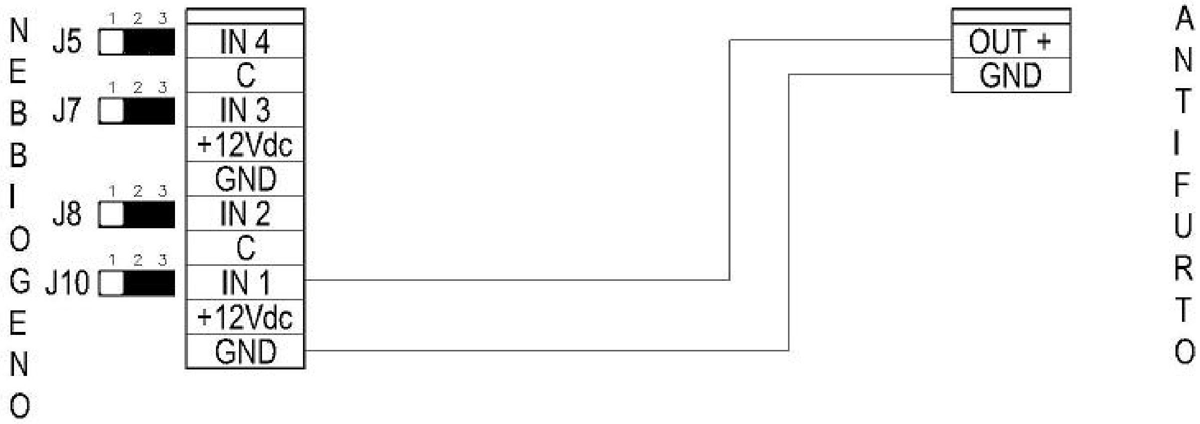


Fig. 13

Per questa funzione, gli ingressi interessati devono essere impostati come NC se l'uscita positiva viene DISATTIVATA all'inserimento dell'antifurto, NO se l'uscita positiva viene a ATTIVATA all'inserimento dell'antifurto (6.5.1).

N.B. Importante connettere fisicamente il GND del nebbiogeno il GND dell'antifurto.

5.4.2.Riferimento Negativo

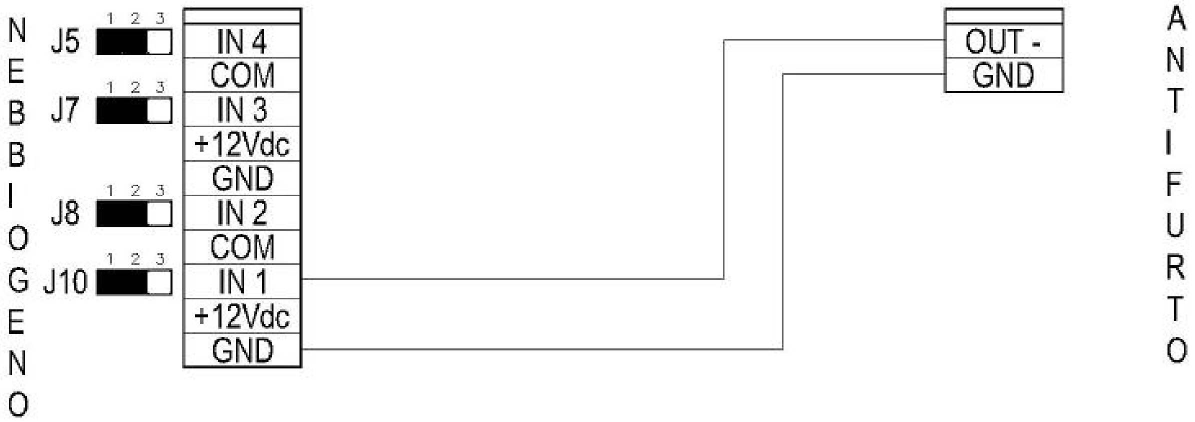


Fig. 14

Per questa funzione, gli ingressi interessati devono essere impostati come NC se l'uscita negativa viene DISATTIVATA all'inserimento dell'antifurto, NO se l'uscita negativa viene a ATTIVATA all'inserimento dell'antifurto (6.5.1).

N.B. Importante connettere fisicamente il GND del nebbiogeno con un GND dell'antifurto

5.5. Esempi di cablaggio

5.5.1. Arm e Allarme Primario bilanciato singolo, Allarme secondario bilanciato doppio.

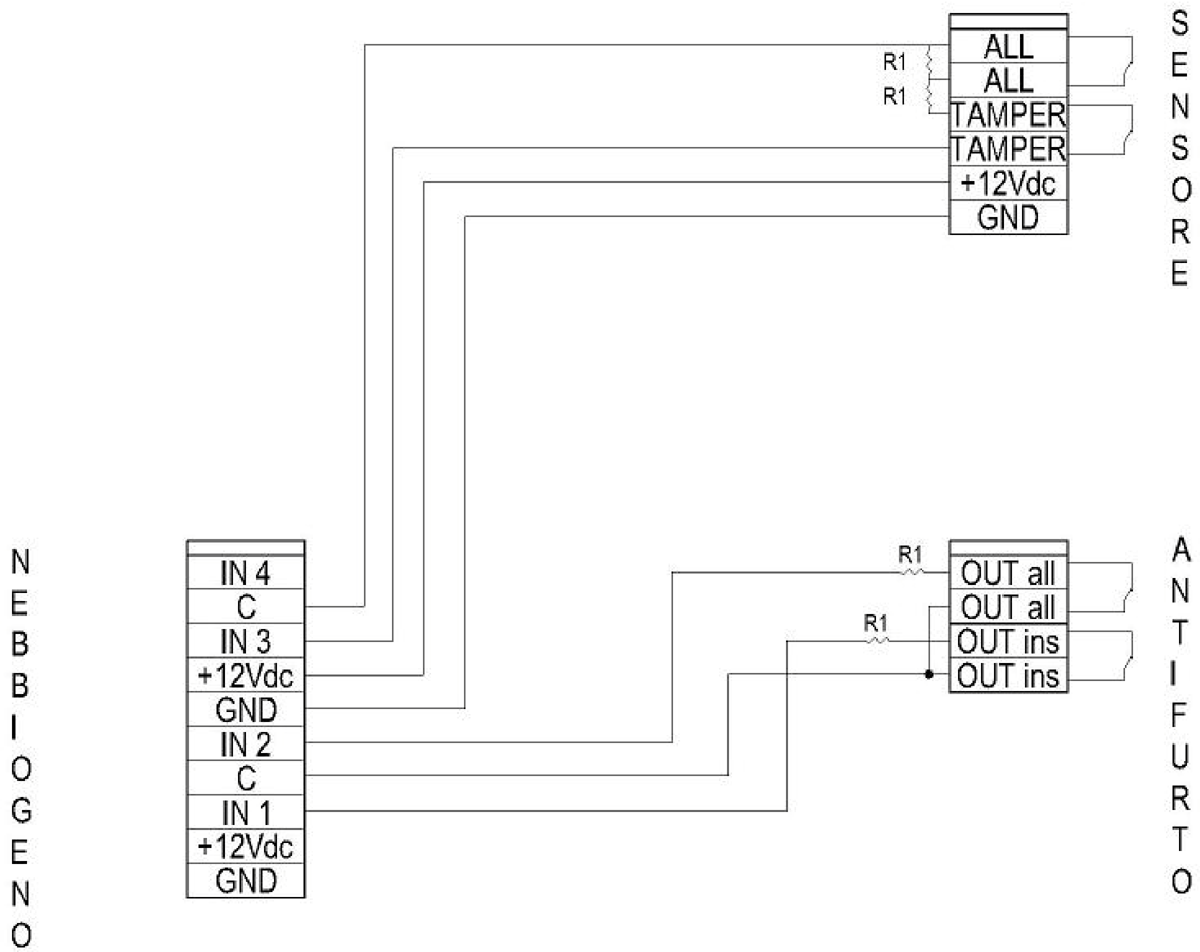


Fig. 15

Quando si apre il contatto "inserito" antifurto il nebbiogeno passa dallo stato di stand-by allo stato armato.

Quando si apre il contatto "allarme" antifurto il nebbiogeno passa allo stato di pre-allarme e rientra in stato di attesa al chiudersi del contatto "allarme" antifurto.

Quando si apre il contatto allarme del sensore secondario se il nebbiogeno si trova in stato di pre-allarme viene erogata nebbia per il tempo impostato.

5.5.2.Connessione tra più nebbiogeni e antifurto

Nelle situazioni dove sono previsti più nebbiogeni comandati dallo stesso sistema antifurto o dalla medesima uscita, si rende necessario introdurre una o più schede relè per moltiplicare le segnalazioni. (Fig. 16)

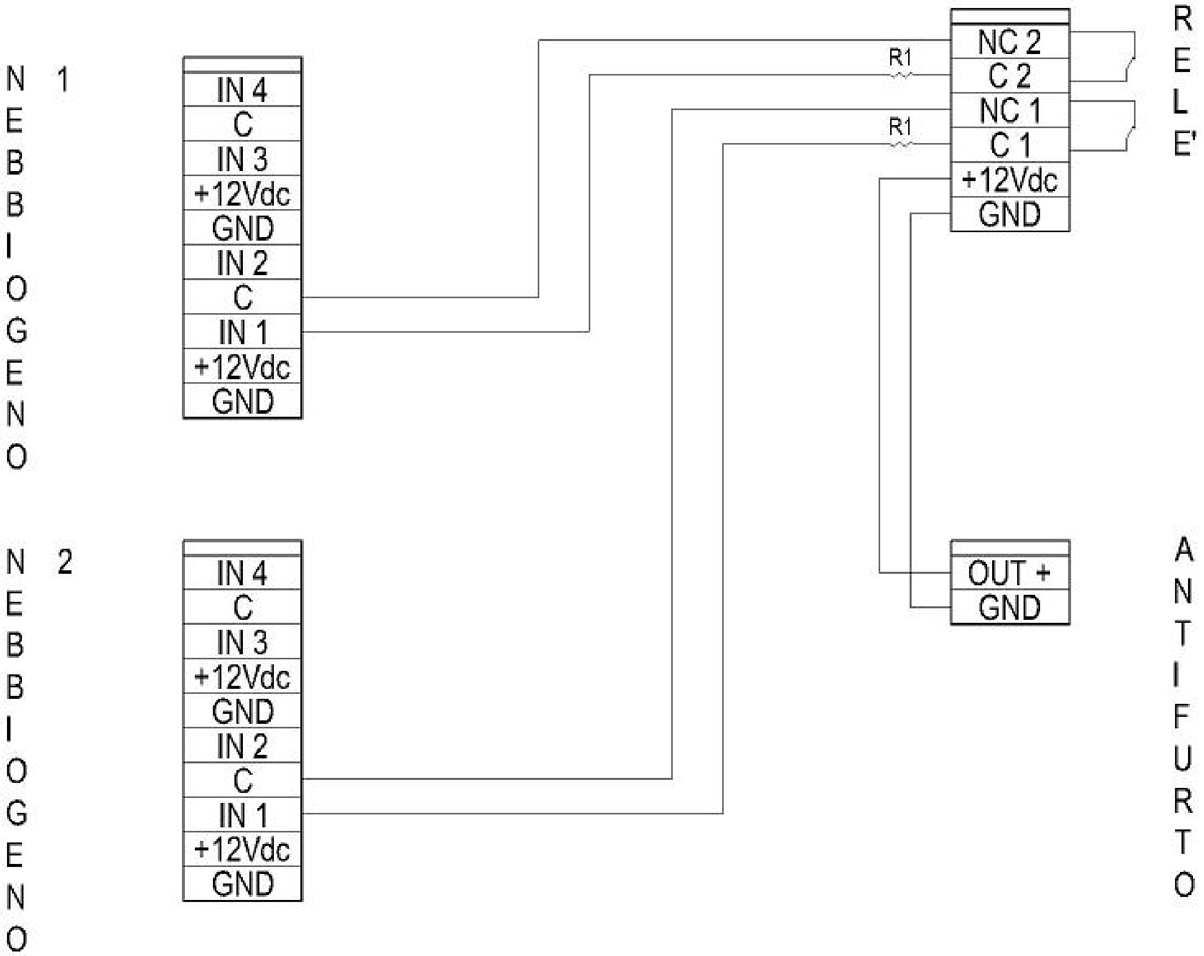


Fig. 16

5.6. Rete Dati Ethernet

Tramite l'ingresso LAN connettore X9 è possibile interfacciarsi con la macchina tramite i più comuni web-browser per modificare le impostazioni di default del nebbiogeno, ed eventualmente ambientarlo nella rete dati del cliente per attivare il servizio di tele-assistenza ed invio dei messaggi di allarme tramite posta elettronica.
Tale connessione viene attivata con un cavo di rete collegato in categoria B se connesso ad un modulo sweetch o al router della linea internet.
Se si desidera connettere il proprio Lap-top alla macchina è necessario utilizzare un cavo comunemente chiamato "cross", dove uno dei due terminali è stato collegato in categoria A e l'altro in categoria B.

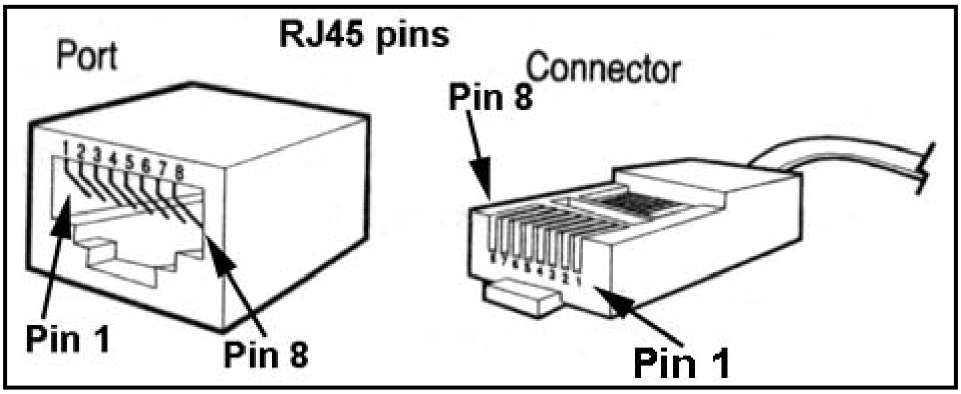


Fig. 17

Facendo riferimento alla Fig. 17 si ha:

5.6.1.RJ45 Cat.A
Pin1 - Bianco/Verde
Pin2 - Verde
Pin3 - Bianco/Arancione
Pin4 - Blu
Pin5 - Bianco/Blu
Pin6 - Arancione
Pin7 - Bianco/Marrone
Pin8 - Marrone

5.6.1.RJ45 Cat.B
Pin1 - Bianco/Arancione
Pin2 - Arancione
Pin3 - Bianco/Verde
Pin4 - Blu
Pin5 - Bianco/Blu
Pin6 - Verde
Pin7 - Bianco/Marrone
Pin8 - Marrone

6. Segnalazioni LED's

Sono presenti quattro LED's di colore ambra che indicano con una serie di lampeggi o uno stato di acceso spento la situazione del nebbiogeno.
Finita la segnalazione di LD1 si passa alla segnalazione di LD2, poi LD3 per ricominciare ciclicamente dal primo; LD4 ha due stati permanenti.

6.1. LD1

SERBATOIO:

carica dal 100% al 30% = 1 lampeggio
carica dal 29% al 15% = 2 lampeggi
carica dal 14% al 0% = 3 lampeggi
ASSENTE = 4 lampeggi

6.2. LD2

STATO TEMPERATURA:

Tra il 92% e il 100% = 1 lampeggio
Tra il 85% e il 91% = 2 lampeggi
Tra il 53% e il 84% = 3 lampeggi
Sotto il 52% = 4 lampeggi

6.3. LD3

STATO BATTERIA:

Sopra i24V = 1 lampeggio
Tra i 24V e i 22V = 2 lampeggi
Tra i 22V e i 18V = 3 lampeggi
Sotto i 18V = 4 lampeggi

6.4. LD4

STATO ARMATA - STANDBY:

ARMATA = led acceso
DISARMATA = led spento

7. Parametri Default

7.1. Tabella dei valori di Default Ingressi

IN 1	ARM	Doppio Bilanciamento	Porta allo stato “armato il nebbiogeno
IN 2	PRIM	Doppio Bilanciamento	Allarme primario dall’antifurto
IN 3	Disabilitato	Disabilitato	
IN 4	Disabilitato	Disabilitato	

7.2. Tabella dei valori di Default Uscite

OUT 1	Nebbia	NC	Passa a NO durante l’erogazione
OUT 2	Allarme guasto generico	NC	Rete 230V, Batteria, serbatoio -30%
OUT 3	Allarme guasto grave	NC	Guasto grave
OUT 4	Tamper	NC	Apertura Tamper o sbilanciamento ingresso

7.3. Valori Default Sequenze di erogazione

Rete 230V	60 secondi
Batteria	90 secondi
Impulsivo dopo sequenza rete 230V	Non attivo

7.4. Valori Default Web interface

IP: 192.168.1.100
SUB: 255.255.255.0
GATEWAY: 192.168.1.1
PORTA: 1001

Username Tecnico: tecnico
Password Tecnico: tecnico

Username Utente1: utente
Password Utente 1: utente

8. Web Interface

Il sistema nebbiogeno è dotato di un sistema di web-interface con delle pagine html caricate consultabili tramite i più recenti web-browser per visionarne lo stato del sistema , valutarne gli eventi passati tramite un file log ed impostarne i parametri quando necessario operare al di fuori di quelli di default.

Tutte le modifiche vengono rese valide tramite i pulsanti vari SET o al comando "INVIO" della tastiera.
Per le connessioni riferirsi al capitolo 5.3.7.

8.1. Pagina Login

All'indirizzo di default il nebbiogeno risponderà con la pagina di login nella quale si potranno inserire username e password Fig. 18.

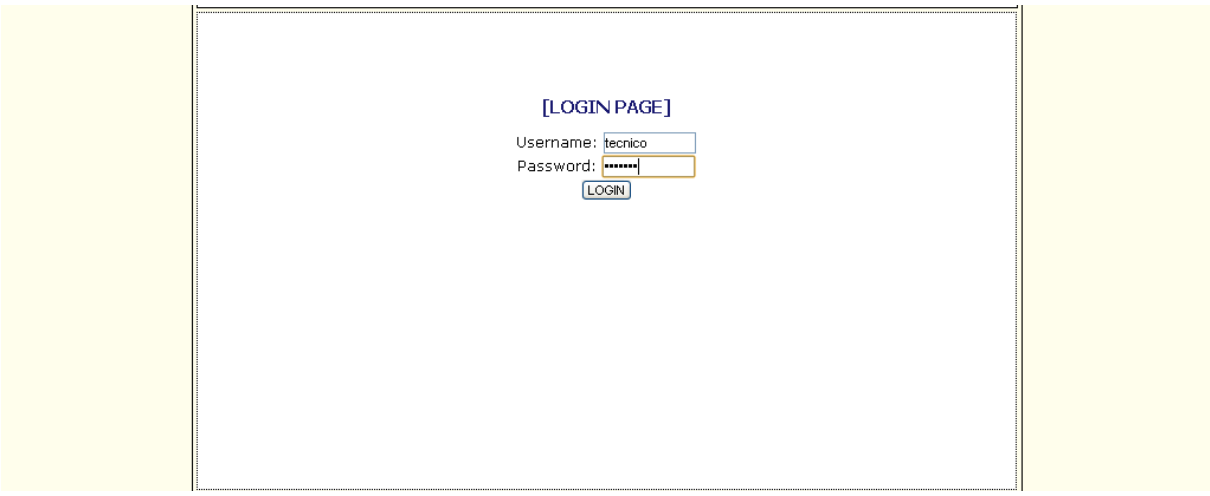


Fig. 18

Username Tecnico: tecnico
Password Tecnico: tecnico

Username Utente1: utente
Password Utente 1: utente
(L'utente sarà abilitato alla sola visione delle sole pagine Home, Log e Utenti)

Manual Version	1.1	Last Change	11.04.2011
Hardware Version	1.1		
Firmware Version	1.82		
Software Version	0.0		

8.2. Pagina Home

Nella pagina Home vengono riportati i dati complessivi del nebbiogeno e il suo stato come in Fig. 19.

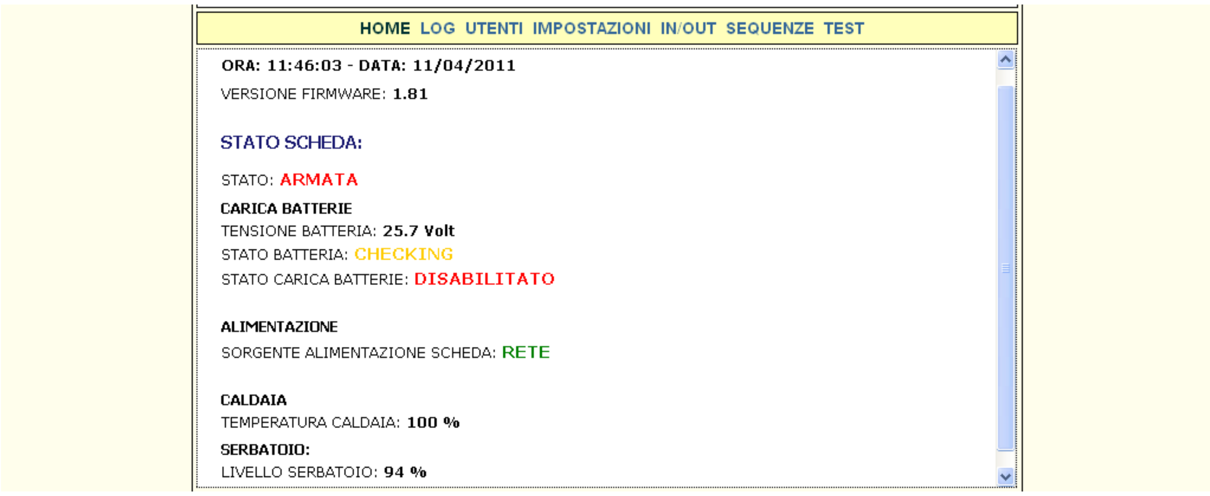


Fig. 19

8.2.1. Versione Firmware

Viene riportata la versione firmware caricata nel processore della scheda, tale versione sarà aggiornabile sia da locale che da remoto. (vedi sez aggiornamento Firmware)

8.2.2. Stato

Indica se il nebbiogeno si trova in Stand-By o Armato, nello stato di Stand-By le temperature scendono per un risparmio sui consumi energetici e la macchina non accetta segnali di allarme per l'erogazione nebbia, le uscite di allarme sono comunque attive.
Nello stato Armato il nebbiogeno attende l'allarme primario ed eventualmente l'allarme secondario per iniziare la sequenza di erogazione. L'erogazione viene automaticamente fermata al completamento dei secondi impostati o al passaggio del nebbiogeno allo stato Stand-By.

8.2.3. Carica Batterie

Tensione batteria: indica la tensione del pacco batterie, valore ottimale 25V.
Stato carica batterie: normalmente disabilitato, passa in carica se la tensione scende sotto la soglia di allerta dei 24V.

8.2.4. Alimentazione

Sorgente Alimentazione: indica se il nebbiogeno è alimentato dalla rete elettrica 230V o dalle batterie.

8.2.5. Caldaia

Temperatura caldaia: indica in percentuale lo stato di riscaldamento della caldaia.
N.B. se in stand-by la temperatura sarà massimo 80%

8.2.6. Serbatoio

Livello Serbatoio: indica in percentuale il livello di liquido residuo nel serbatoio.

8.3. Pagina Log

Nella pagina Log sono consultabili tutti gli eventi avvenuti a bordo del nebbiogeno. L'evento in cima alla lista è l'ultimo evento avvenuto in sequenza temporale.

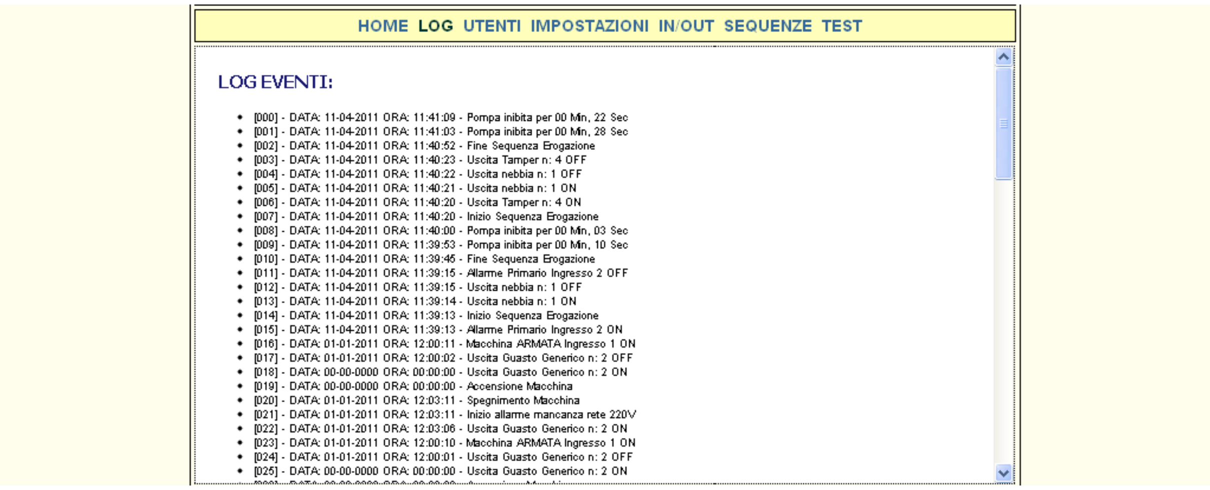


Fig. 20

8.4. Pagina Utenti

Nella pagina Utenti è possibile modificare username e password sia tecnico che utente.

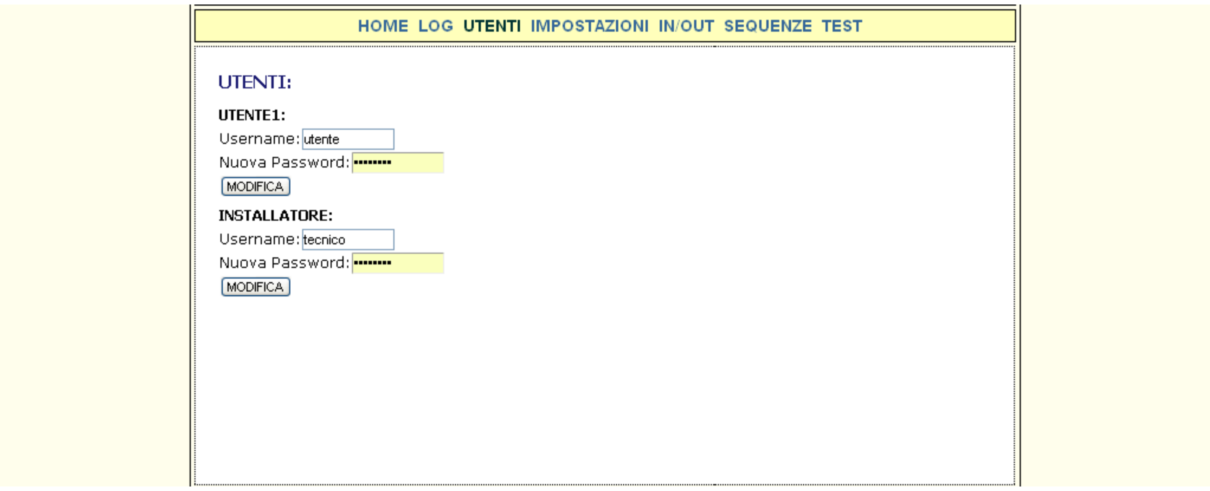


Fig.21

8.5. Pagina Impostazioni

Nella pagina impostazioni si inseriscono tutti i dati per ambientare la macchina nella rete, data e ora, dati anagrafici del cliente,aggiornamento firmware.

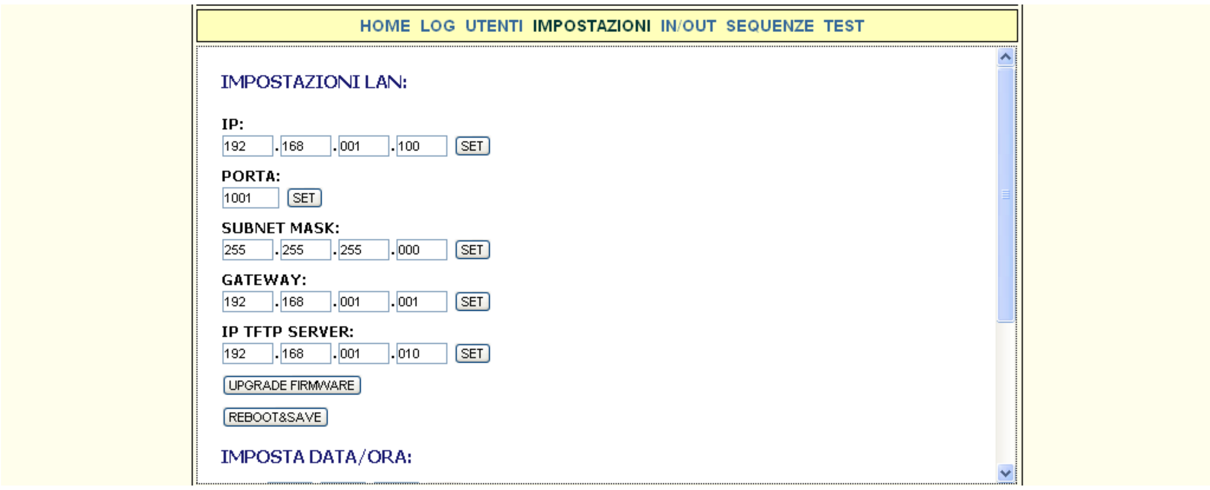


Fig. 22

8.5.1. Impostazioni LAN

Sono presenti i campi per inserire il nuovo IP della macchina, la porta di comunicazione attraverso la quale il router viene impostato per il transito dati della tele gestione, subnet e gateway. Le impostazioni saranno rese definitive dopo il comando “Reboot and save”.

8.5.2. IP TFTP Server

Imposta il parametro per l’upgrade del firmware (vedi cap.7)

8.5.3. Comando Upgrade Firmware

Vedi cap. 7

8.5.4. Comando Reboot and Save

Il comando riavvia la macchina dopo aver modificato le impostazioni Lan per renderle definitive.

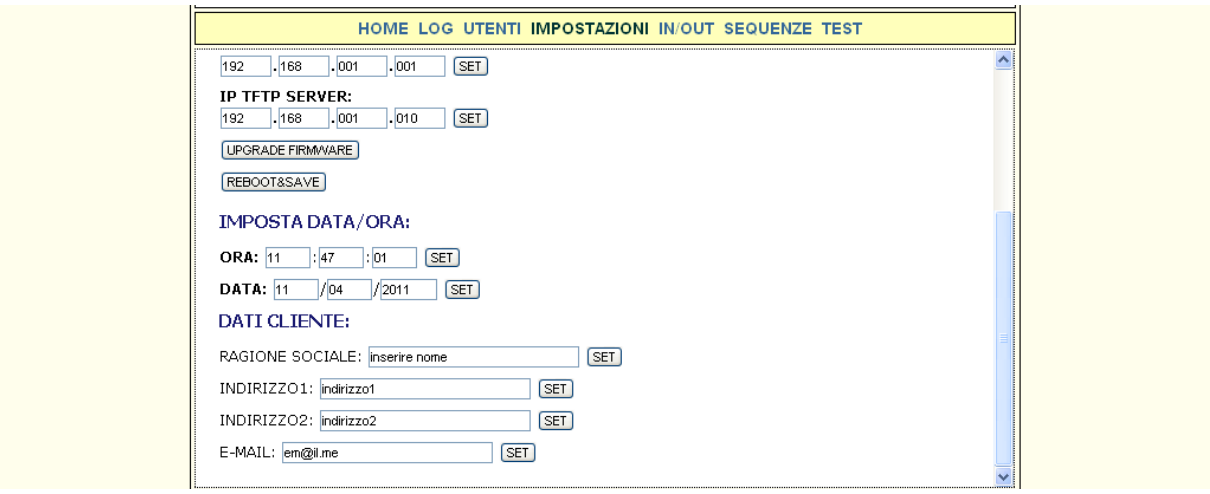


Fig. 23

8.5.5. Data e Ora

Inserire la data e l'ora e aggiornarle con il pulsante SET.
N.B. L'ora e la data vengono impostati ai parametri di default allo spegnimento completo del nebbiogeno (230V e batterie).

8.5.6. Dati Cliente

Sono impostabili i dati del cliente ed un indirizzo e-mail di destinazione per le segnalazione di evento.
Servizio disponibile per i futuri firmware.

8.6. Pagina IN/OUT

8.6.1. Ingressi

I quattro ingressi possono essere programmati tramite un menù a tendina come Fig. 24

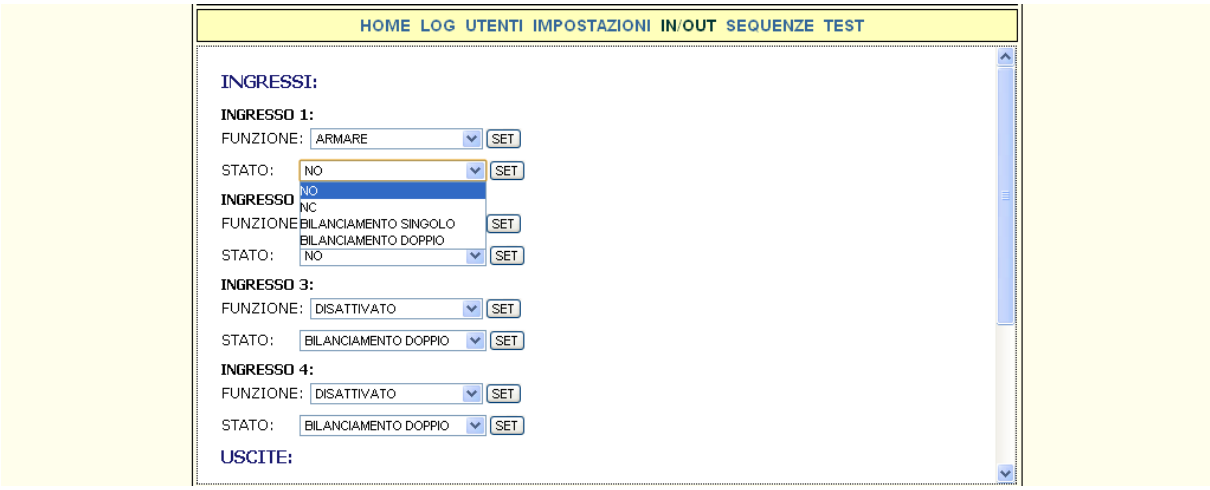


Fig. 24

- NO
- NC
- BILANCIAMENTO SINGOLO
- BILANCIAMENTO DOPPIO

Per le specifiche sulle connessioni vedi cap.5.3

Possono quindi essere associati ad un evento specifico come in Fig.25

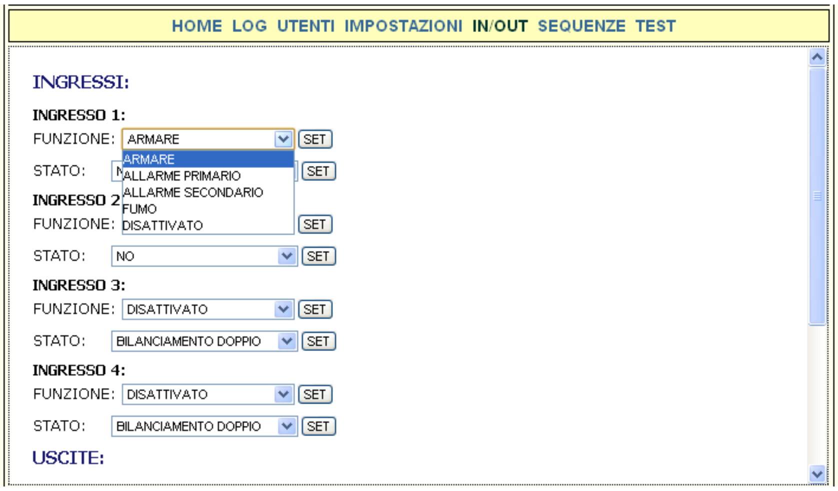


Fig.25

- Armare

Permette di passare dallo stato di Stand-By allo stato Armato

- Allarme Primario

Genera nebbia se la macchina è armata e l'allarme secondario disattivato.
Passa allo stato di pre-allarme se l'allarme secondario è attivato

- Allarme Secondario

Genera nebbia se la macchina è armata e in pre-allarme

- Fumo

Spegne la caldaia e blocca tutte le erogazioni, viene attivata in caso di incendio dall'allarme di rilevazione fumi.

- Disattivato

Ingresso disattivato, non viene tenuto conto del cambiamento di stato dell'ingresso.

8.6.2.Uscite

Le quattro uscite possono essere programmate tramite un menù a tendina come in Fig. 26

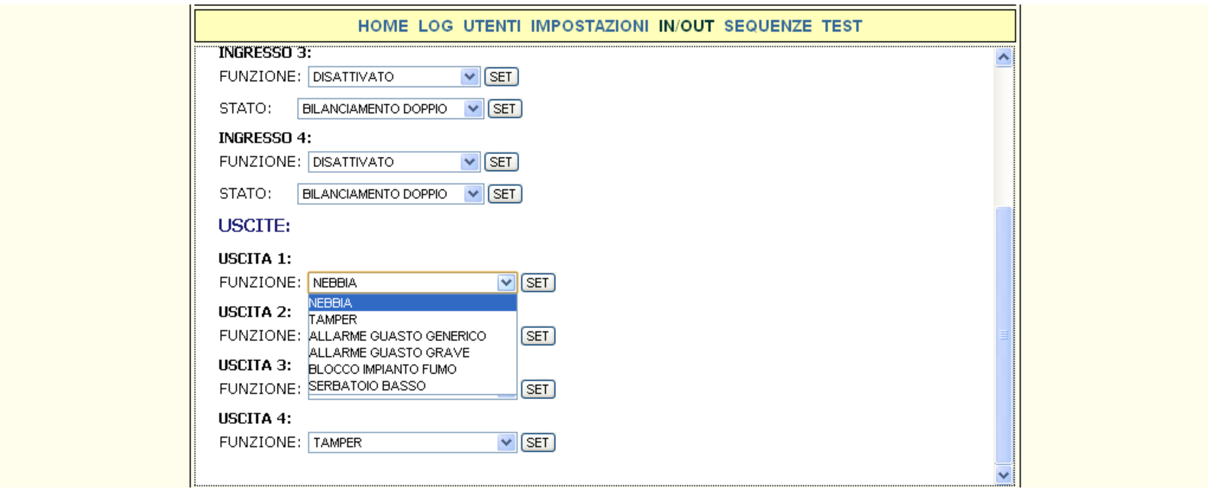


Fig.26

- Nebbia

Il relè commuta durante tutto il tempo di erogazione.

- Tamper

Il relè commuta all'apertura del tamper o allo sbilanciamento di una zona

- Allarme guasto generico.

Il relè commuta se manca la rete 230V, la batteria scende a livello inferiore dei 24v, il serbatoio scende sotto il 30% del livello fluido.

- Allarme guasto grave

Il relè commuta se manca la rete 230V per molte ore, viene a mancare il serbatoio, la temperatura caldaia scende sotto la soglia minima.

- Blocco impianto fumo

Il relè commuta all'inizio di una erogazione e resta attivo per i 20 minuti successivi.

- Serbatoio basso

Il relè commuta se il serbatoio scende sotto il 30%, se attivata tale opzione l'allarme serbatoio viene escluso dal guasto generico.

8.7. Pagina Sequenze

In questa pagina sono impostabili tutti i tempi di erogazione del nebbiogeno, sia se presente la rete elettrica sia se alimentato in batteria ed eventualmente attivare la modalità impulsi dopo l'erogazione del primo ciclo.

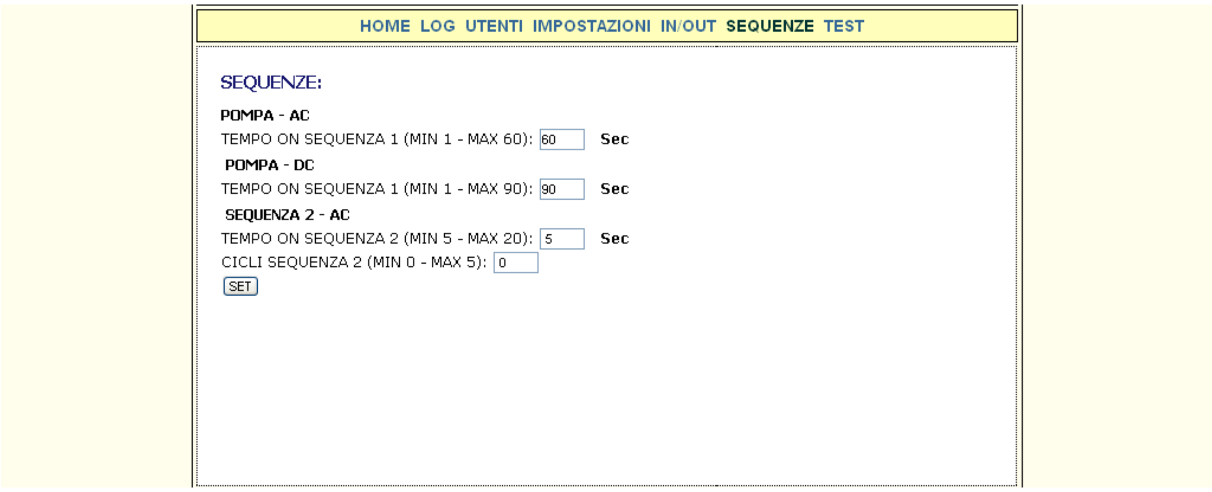


Fig. 27

8.7.1.Pompa-AC

Indica il tempo impostabile da 1 a 60 secondi se il nebbiogeno è alimentato tramite la rete elettrica.

8.7.2.Pompa-DC

Indica il tempo impostabile da 1 a 90 secondi se il nebbiogeno è alimentato tramite le batterie.

8.7.3.Sequenza 2-AC

- Tempo sequenza 2

È la durata dell' erogazione che si attiva dopo 30 secondi di pausa dal termine della prima erogazione in Pompa-AC.

- Cicli sequenza 2

È il numero di ripetizioni che il nebbiogeno attiverà la sequenza 2 intervallandoli di 30 secondi.

8.8. Pagina Test

Nella pagina di Test si possono vedere le variazioni di stato degli ingressi o forzare i Relè delle uscite di allarme.

8.8.1. Test Ingressi

Modificando lo stato dell'ingresso verrà variata la pagina schermata dopo il comando di refresh "F5"



Fig. 28

8.8.2. Pagina Test Uscite

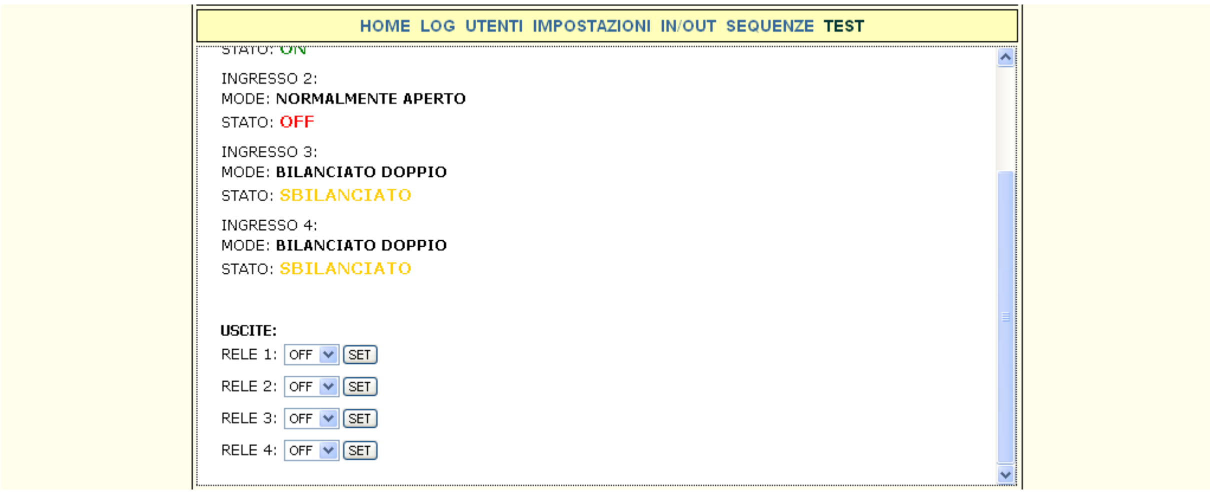


Fig. 29

Cambiando Lo stato del relè verrà attivata o disattivata l'uscita corrispondente a bordo del nebbiogeno.
Tale operazione non genera erogazioni.
Tramite il pulsante "Restore Outputs" i relè torneranno alla condizione di lavoro.

9. Upgrade Firmware

Per aggiornare il firmware è necessario scaricare dal sito elmospa.com:

- Ultimo firmware.bin disponibile
- Programma OpenTFTPServer

9.1. Procedura di Upgrade

9.1.1. Installazione del programma TFTP

Dopo aver scaricato il file "OpenTFTPServerMTInstallerV1.63" lanciarne l'esecuzione ed eventualmente confermarne l'attendibilità a Windows.
Inserire la directory di destinazione e selezionare la lingua di destinazione, quindi confermare il comando "Avanti".
Confermare i termini di licenza con il comando "Installa".
Togliere il segno di spunta da "Esegui il Programma".
Confermare con il comando "Finire".
Nella directory di installazione inserita verrà creata la cartella "OpenTFTPServer".

9.1.2. Impostare il parametro TFTP nel nebbiogeno

Nella Pagina impostazioni del nebbiogeno compilare il campo "IP TFTP SERVER" con l'indirizzo IP del computer dal quale si intende aggiornare il Firmware. Vedi paragrafo 6.5.2

9.1.3.Preparazione del file di Upgrade

Copiare nella cartella “OpenTFTPServer” il file .bin precedentemente scaricato dal sito elmospa.com e rinominarlo come “firmware” senza modificarne l’estensione .bin.
Lanciare “RunStandAloneMT”, si aprirà una finestra di dialogo:

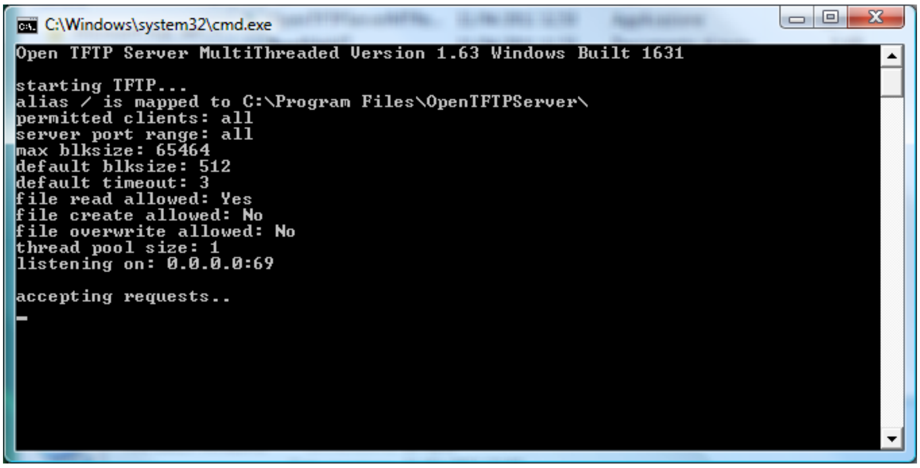


Fig. 30

9.1.4.Upgrade

Lanciare il comando “UPGRADE FIRMWARE” nella pagina impostazioni del nebbiogeno, attendere il riavvio del nebbiogeno e verificare la consegna del nuovo firmware nella finestra di dialogo.

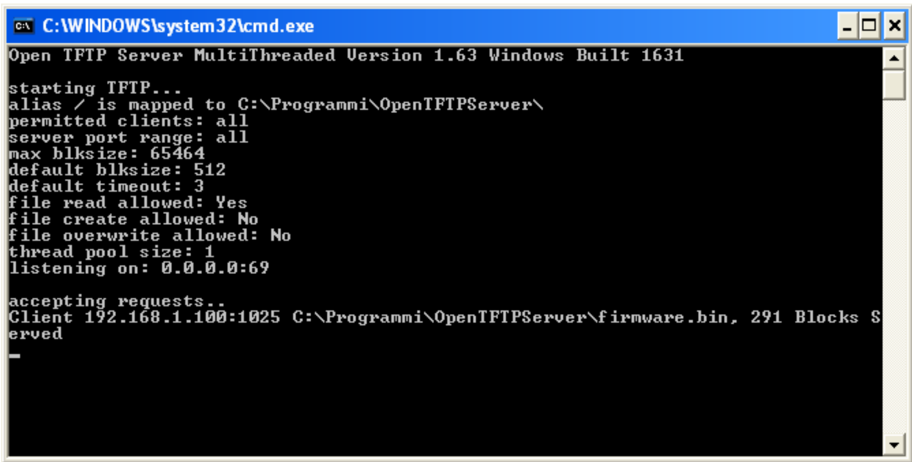


Fig. 31

10. Avvertenze

10.1. LIMITAZIONI RIGUARDANTI L'INSTALLAZIONE

La parete deve sostenere quattro volte il peso del nebbiogeno.
I sistemi nebbiogeni **DEVONO** essere subordinati ad un sistema antifurto certificato.
I sistemi nebbiogeni possono essere installati e manutenzionati **SOLO** da personale competente e specializzato.

10.2. LIMITAZIONI ALLA GARANZIA

La garanzia avrà valore solo se i sistemi nebbiogeni saranno installati da personale certificato EL.MO. spa



AVVERTENZA:
non installare il prodotto in aree in cui vengono utilizzati o conservati materiali estremamente infiammabili o esplosivi.



AVVERTENZA: PERICOLO SCOSSE ELETTRICHE.
Se durante l'installazione il nebbiogeno deve essere lasciato incustodito, spegnere l'alimentazione o coprire i componenti ad alto voltaggio, impedendo l'accesso non autorizzato a tali componenti potenzialmente pericolosi.

ULTERIORI COMPONENTI RICHIESTI
Computer con sistema operativo Windows® 95, Windows 98, Windows NT, Windows 2000, Windows XP - Vista - 7.
Web browser Explorer, Chrome, Firefox…
Cavo per connessione rete lan (Patch cord cross).

ISTRUZIONI PER DEMO NEBULA

Di seguito alcune informazioni di Setup per la configurazione del Nebula in modalità DEMO con comando remoto:

Connettere il pc alla Nebula seguendo le istruzioni del manuale installatore pag 18

Entrare nel menù "IN/OUT" e settare gli ingressi con la seguente configurazione:

INGRESSO 1

allarme primario NO

INGRESSO 2

disattivato

INGRESSO 3

armare NC

INGRESSO 4

disattivato

Nota BENE:

Prima di accendere e configurare Nebula cortocircuitare il tamper posizionato sul lato destro del telaio, se questa operazione non viene eseguita al momento della configurazione della macchina quest'ultima inizierà l'erogazione.